

## La polemica

di Enrico Filotico

**BARI** Perdite di incassi fino al 70% e licenziamenti nelle attività commerciali che hanno subito in maniera particolarmente gravosa l'effetto dell'ordinanza comunale sulla chiusura delle attività commerciali. E questa mattina è attesa la presenza del sindaco di Bari Vito Leccese in commissione Sviluppo Economico per parlare proprio delle future misure che interesseranno il quartiere Umbertino. La denuncia arriva dal centrodestra che ha chiesto l'istituzione di una task force della polizia locale che presidi i luoghi più sensibili della città in cui la vita notturna causa disagio ai residenti, evitando però che a pagarne le conseguenze siano i commercianti. Dal



**Fabio Romito**  
Le misure temporanee purtroppo non servono

tavolo riunitosi la scorsa settimana tra Comune, associazioni di categoria e comitato dei residenti era emerso che i locali della città avevano perso il 30% degli incassi rispetto a novembre 2023.

Numeri smentiti dagli esponenti di Forza Italia, Fratelli d'Italia e della lista Romito Sindaco che sono arrivati a parlare di una flessione pari quasi al doppio di quello raccontato. Proiezione confermata poi anche da Nicola Milella, già tra i soci fondatori dello Speakeasy (locale del centro) e oggi responsabile di Chinato e Summit due attività fuori dal peri-

# Calo di affari fino al 70 per cento, a Bari la movida adesso licenzia «Una task force all'Umbertino»

I titolari: «Abituati a lavorare sino a notte fonda». Il centrodestra attacca

## La vicenda

● Nella zona dell'Umbertino polemiche dei residenti contro la movida fracassona. Il sindaco di Bari, Vito Leccese, ha emanato un'ordinanza in base alla quale sono stati posti limiti agli orari per la musica

● Secondo gli operatori economici le attività legate alla movida hanno avuto un calo di affari fino al 70%



metro dell'Umbertino. «Confrontandomi con alcuni colleghi che hanno le attività nella zona in cui l'ordinanza ha sortito effetto si parla di cali superiori al 30%», spiega Milella. E aggiunge: «Dobbiamo considerare una flessione minima del 50%, non so se qualcuno è arrivato fino al 70% ma non è da escludere. Chi esce dal ristorante per bere un cocktail o un amaro, non arriva prima

delle 23. I locali erano abituati a lavorare fino a notte, oggi invece sono operativi solo un'ora». A questo si aggiunge anche il tema dei licenziamenti. Diverse le attività che hanno lasciato a casa i dipendenti perché i costi erano diventati insostenibili. «Noi abbiamo dovuto sospendere il rapporto di lavoro con tre ragazzi impegnati nel servizio», spiega il titolare di una nota attività. Ri-

**Il vertice**  
Nella foto il sindaco Leccese con le associazioni e residenti

mane però il dubbio sul perché siano emersi numeri così bassi. Tra i motivi, la volontà di alcuni titolari di non restituire ai cittadini l'immagine di un centro città desolato che quindi disincentivi chi vuole trascorrere una serata nell'ormai ex cuore della movida cittadina.

Si attende nei prossimi giorni la pubblicazione della nuova ordinanza che potrebbe essere più morbida verso i commercianti, mettendo il limite massimo alle 2 del mattino. Provvedimenti temporanei che però non limitano il problema, anzi, aumentano i dubbi: in estate come si farà? Il buon esito dell'ordinanza è legato a doppio filo al periodo dell'anno in cui le temperature sono più basse, nessun chiarimento però sulle misure in vista della bella stagione. «Chiediamo che dal 1° dicembre sia istituita una task force della polizia locale in materia di monitoraggio della vita notturna che presidi negli orari sensibili le zone maggiormente interessate dall'affluenza di persone. Poi vorremmo avere un bilancio di questo provvedimento tra 30 giorni», tuona il coordinatore delle opposizioni Fabio Romito. Fa eco Giuseppe Carrieri (FI): «Nelle zone con criticità importanti deve esserci il divieto assoluto di rilascio delle nuove autorizzazioni per la somministrazione di cibi e bevande, così possono essere evitati assembramenti e schiamazzi».

## Fino al 28 febbraio 2025

## Piazza Moro, nuovi divieti per la vendita di alcol

**F**irmata dal sindaco Vito Leccese la nuova ordinanza a tutela della sicurezza urbana tra piazza Moro, piazza Umberto e zone limitrofe. Avrà validità fino al 28 febbraio 2025. La misura

conferma il divieto, per gli esercenti attività commerciali e i pubblici esercizi dalle ore 20 alle 7, per la vendita di alcolici. La prima ordinanza risale all'estate scorsa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Investimenti

# Opere pubbliche, pronti 800 milioni Ecco come la città cambierà volto

Da Costasud all'ex Fibronit, via libera del Comune al piano triennale

**BARI** A Bari pronti quasi 800 milioni di euro per il programma triennale delle Opere pubbliche 2025-27. In tre anni il Comune ha, infatti, previsto una spesa di 780 milioni di euro, con una disponibilità finanziaria di poco più di 345 milioni per il 2025, di 351 per il 2026 e 83 per il 2027. Tra le



**Domenico Scaramuzzi**  
Programma corposo, rilanciati i servizi

opere che saranno realizzate l'atteso parco della Rinascita sull'area della ex Fibronit, la costruzione di una rete di fogna pluviale al servizio dei quartieri Carbonara e San Paolo, la riqualificazione del lungomare di San Cataldo e la realizzazione di diversi edifici scolastici e impianti sportivi, tra questi anche il palazzetto dello sport di via Bartolo a Poggiofranco. Nell'elenco ci



**Il luogo**  
Nella foto sopra l'area di Costasud

sono anche le grandi opere che la città ormai ha avuto modo di conoscere negli ultimi mesi, come il Nodo Verde nell'area della stazione centrale di Bari, il Brt (Bus Rapid Transit) e cinque lotti del Parco di Costasud. Interventi già ampiamente annunciati negli ultimi mesi.

In ordine cronologico, i primi lavori che saranno realizzati sono quelli che riguardano la rigenerazione urbana dei quartieri di San Pio e Santa Rita, la realizzazione della piazza d'Arti, del parcheggio interrato e della casa della cittadinanza nella ex Caserma

Rossani, la riqualificazione di piazza Umberto (che rientra nel progetto del Nodo Verde), la realizzazione di un'area multifunzionale per park & ride e mercato settimanale in via Tommaso Fiore e la realizzazione del parcheggio di scambio ferro-gomma presso la stazione ferroviaria Fesca-San Girolamo (Lamasinata). In pole position anche i lavori su via Manzoni, per cui negli scorsi giorni l'assessore alla Cura del Territorio Domenico Scaramuzzi e il sindaco Leccese avevano incontrato i residenti. Nel solco della storia politica che guida l'ammini-

## I numeri

● A Bari in arrivo quasi 800 milioni di euro per il programma triennale delle Opere pubbliche 2025-2027. In tre anni il Comune, guidato dal sindaco Vito Leccese, ha previsto una spesa di 780 milioni con una disponibilità finanziaria di poco più di 345 milioni per il 2025, di 351 per il 2026 e 83 per il 2027. Interventi che garantiranno alla città un volto nuovo in diverse zone

strazione del primo sindaco verde di Bari, anche la realizzazione di 20 chilometri di nuove piste ciclabili e i lavori che interesseranno l'ex Socrate. L'immobile sarà demolito e ricostruito. Diventerà un centro per l'integrazione socio-culturale e l'ospitalità in condizioni di emergenza. Di fatto, regolarizzando il ruolo che già oggi ha.

«Possiamo affermare senza dubbio che si tratta di uno dei programmi più corposi mai messi in campo nella nostra città, complice anche la tempistica prevista per l'attuazione delle opere finanziate dal Pnrr, e che Bari, al termine di questi cantieri, potrà contare su infrastrutture, immobili, spazi pubblici e servizi nuovi o completamente rinnovati secondo una prospettiva di maggior efficienza e sostenibilità», dice Scaramuzzi. Poi conclude: «I prossimi anni, perciò, saranno determinanti per rispondere alle grandi sfide che ci attendono, e lo schema di programma approvato dalla giunta rappresenterà la bussola della nostra azione sul territorio».

E. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Notizie in breve

## L'emergenza freddo Unità di strada per i clochard

**I**l Comune di Bari potenzia i servizi di welfare in favore dei senzatetto che, a causa delle difficili condizioni atmosferiche dei prossimi giorni, potrebbero correre seri rischi per la loro salute. Il sindaco Vito Leccese ha firmato l'ordinanza che prevede il potenziamento degli operatori delle unità di strada comunali che stazioneranno nelle zone centrali, soprattutto nei pressi della stazione ferroviaria.

## Il report del gruppo Sostenibilità con Maiora

**S**viluppo sostenibile, tutela dell'ambiente e delle persone, attraverso il continuo miglioramento di una struttura solida e resiliente: sono questi gli asset principali con i quali Maiora, azienda operante nei canali retail e Cash & Carry in sette Regioni con le insegne Despar e Altasfera, ha pubblicato il suo sesto Report di sostenibilità. Il documento redatto su base volontaria, è diviso in 7 capitoli, dedicati alla storia e ai valori di Maiora, per poi toccare tutti gli ambiti di sostenibilità.

## Ferrovie Sud Est Treni elettrici su due linee



**A**rrivano i primi treni elettrici delle Sud Est. Viaggiano sulle linee Bari-Putignano-Putignano-Martina Franca. Tra il 2025 e il 2026 è prevista la consegna di altri sette treni elettrici. Investiti oltre 70 milioni di euro.

## Con Mingo Cortometraggi sull'autismo

**N**ell'ateneo di Bari incontro sull'autismo nel corso del quale sono stati proiettati per la prima volta otto cortometraggi interpretati da Mingo De Pasquale e diretti da Mauro Dal Sogno. L'iniziativa si chiama «Io sono autistico, mica scemo» e rientra nelle celebrazioni per la Giornata Internazionale delle persone con disabilità che si celebra il 3 dicembre di ogni anno, istituita dall'Onu nel 1992.